



SERGIO SCIBETTA
CECILIA SCIBETTA
LIVIO PERRI
GIANLUCA MARTA
GULIANA BATTISTI
LUIGI INFANTINO
FERDINANDO DE FLORA
LISSETTE BARBA
LUCA MORRONI
STEFANIA MACI
BARBARA GIORGI
FRANCESCA GRECO
CLAUDIA MANDOLESI
CRISTIANA LUPO

News per i clienti dello Studio

N. 80

3 dicembre 2021

Ai gentili clienti e Loro Sedi

Proroga dei versamenti in scadenza

Il 9 dicembre 2021 è la nuova data utile per il versamento delle rate da rottamazione ter e saldo e stralcio in scadenza il 30 novembre come previsto da un emendamento approvato dalle commissioni Finanze e Lavoro del Senato in fase di conversione del decreto Fisco-Lavoro.

Il nuovo termine beneficia del periodo di tolleranza di 5 giorni, pertanto il pagamento potrà essere effettuato entro il 14 dicembre 2021. I contribuenti potranno così usufruire di un ulteriore periodo di circa due settimane, rispetto alla scadenza precedente, per saldare quanto dovuto.

Il mancato rispetto del termine genera la decadenza dalla definizione agevolata.

Il decreto Fisco-Lavoro – novità

La conversione in legge del D.L. n.146/2021, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili apporta significative novità in materia fiscale:

- la proroga dal 30 novembre al 9 dicembre 2021 dei versamenti delle definizioni agevolate (rottamazione ter e saldo e stralcio);
- l'estensione da 150 a 180 giorni per il pagamento delle cartelle notificate dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (Attenzione, il termine per il corso rimane invariato a 60 giorni);
- lo stop all'impugnazione degli estratti di ruolo;
- la proroga del versamento IRAP (dal 30 novembre al 31 gennaio 2022) per la restituzione, senza sanzioni ed interessi, dell'esonero IRAP per chi avesse superato il massimale di aiuti di Stato (previsto dal Temporary Framework);
- la rimessione in termini per le rate degli avvisi bonari scadute nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020. Tali rate si sarebbero dovute versare entro il 16 settembre in un'unica soluzione, oppure in 4 rate entro il 16 dicembre 2021 per coloro che non avessero saldato il dovuto.

Per quanto riguarda lo slittamento del pagamento delle rate da definizione agevolata, si segnala che è stato riscritto l'art. 1, D.L. n.146/2021, con la previsione del nuovo termine di scadenza: pagamento integrale del dovuto entro il 9 dicembre invece del 30 novembre 2021, con il beneficio dei 5 giorni di tolleranza. In tal caso, i versamenti potranno essere effettuati entro il 14 dicembre 2021 senza decadere dai benefici della definizione agevolata.

Termine precedente
(con 5 giorni di tolleranza)
30 novembre
(sino al 6 dicembre 2021)

Nuovo termine
(con 5 giorni di tolleranza)
9 dicembre
(sino al 15 dicembre 2021)



STUDIO SERGIO SCIBETTA

CONSULENZA SOCIETARIA E TRIBUTARIA

Termini per la rottamazione ter

È stato prorogato dal 30 novembre al 9 dicembre 2021 il termine per effettuare il versamento delle rate da rottamazione ter, scadute il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 30 novembre 2020 e 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 30 novembre 2021.

Saranno così riammessi ai provvedimenti di definizione agevolata tutti i contribuenti che non hanno versato le rate del 2020 nei tempi previsti dal decreto Sostegno bis.

Tutte le rate in scadenza nell'anno 2020 e quelle in scadenza nel 2021 potranno essere corrisposte entro il 9 dicembre 2021, a condizione che il contribuente effettui il versamento in un'unica soluzione.

Sono ammessi i 5 giorni di tolleranza, previsti, al più tardi, entro e non oltre il 14 dicembre 2021.

Rata in scadenza	Nuovo termine di versamento
	(con 5 giorni di tolleranza)
2020	9 dicembre 2021
- 28 febbraio	(sino al 14 dicembre 2021)
- 31 maggio	
- 31 luglio	
- 30 novembre	
2021	
- 28 febbraio	
- 31 marzo	
- 31 maggio	
- 31 luglio	

Saldo e stralcio – nuovi termini

Le rate del saldo e stralcio beneficiano del nuovo termine di versamento al 9 novembre 2021. Si tratta sia delle rate relative all'anno 2020, scadute il 31 marzo e 31 luglio, sia di quelle dell'anno corrente, i cui termini erano previsti per il 31 marzo e 31 luglio 2021.

Grazie alla novità assunta in fase di conversione del D.L. n.146/2021, la data del 30 novembre 2021 per effettuare il versamento è stata prorogata al 9 dicembre 2021.

Sono riammessi all'ordinario versamento tutti i contribuenti che non hanno versato le rate 2020 entro i termini previsti dal decreto Sostegni bis, a condizione che effettuino l'integrale pagamento del dovuto per l'anno 2020 e la debenza per l'anno 2021, entro il 9 dicembre 2021.

Si tratta di un impegno gravoso che richiede il versamento di tutte le esposizioni in argomento, in un'unica soluzione.

Anche il saldo e stralcio, quale misura di definizione agevolata, beneficerà dei 5 giorni di tolleranza, previsti dall'art. 3, comma 1-bis, D.L. 119/2018, con conseguente scadenza al 14 dicembre 2021.

Rata in scadenza	Termine versamento
	(tolleranza di 5 giorni)
2020	9 dicembre 2021
- 31 marzo	(14 dicembre 2021)
- 31 luglio	
2021	
- 31 marzo	
- 31 luglio	

STUDIO SERGIO SCIBETTA

CONSULENZA SOCIETARIA E TRIBUTARIA

I pagamenti

Per effettuare il pagamento delle rate 2020 non ancora versate, si potranno utilizzare i bollettini corrispondenti ai pagamenti non ancora eseguiti e contenuti nella “Comunicazione delle somme dovute”, già in possesso del contribuente e relative alle originarie scadenze. Anche per il pagamento delle rate riferite al 2021 si dovranno utilizzare i bollettini corrispondenti alle scadenze previste.

In caso di smarrimento dei bollettini di pagamento, si possono scaricare dal portale, accedendo all’area riservata, oppure si possono ricevere, senza necessità di pin e password, richiedendo una copia della “Comunicazione delle somme dovute”.

Il pagamento potrà essere effettuato:

- presso la propria banca;
- agli sportelli bancomat (ATM) abilitati ai servizi di pagamento Cbill;
- mediante l’internet banking;
- presso gli uffici postali;
- nei tabaccai aderenti a Banca 5 S.p.A.;
- tramite i circuiti Sisal e Lottomatica;
- direttamente sul portale www.agenziadelleentrateiscossione.gov.it;
- tramite l’App Equiclick mediante la piattaforma PagoPa.

È inoltre previsto che si possa procedere al pagamento anche direttamente allo sportello, previsto appuntamento da prenotare sul sito nella sezione “Trova lo sportello e prenota”.

Si potrà richiedere, inoltre, alla banca che il pagamento delle rate in scadenza avvenga mediante addebito in conto corrente utilizzando il modulo allegato alla “Comunicazione delle somme dovute”. In tal caso, per aderire al servizio di addebito diretto sul conto corrente, è necessario che venga effettuata una richiesta di attivazione del mandato, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti previsti dal sistema interbancario, previa presentazione alla banca del contribuente almeno 20 giorni prima della scadenza della rata.

In caso di presentazione oltre tale termine, l’addebito sul conto corrente sarà attivo a partire dalla rata successiva.

Preme sottolineare che, in quest’ultimo caso, il pagamento della rata in scadenza dovrà essere effettuato con una delle altre modalità.

Il versamento potrà essere effettuato mediante compensazione con i crediti commerciali, non prescritti, certi, liquidi ed esigibili (c.d. crediti certificati), maturati per somministrazioni, forniture, appalti e servizi nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Osservazioni conclusive

L’emendamento che proroga il termine per i versamenti da pace fiscale è stato approvato il giorno stesso di scadenza del versamento delle rate da definizione agevolate (30 novembre 2021).

Un breve rinvio che, per come è strutturato, è assai poco utile per i contribuenti che attendevano un più ampio lasso di tempo per mettersi in regola, fruendo di un significativo rinvio che, quantomeno, ricadesse nei primi mesi dell’anno 2022.

Cordiali saluti